

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

DOMENICA DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO (C)

Le letture della Messa sono Parola di Dio: cioè parole con cui Dio ci parla. Per questo ho pensato di farne questa rielaborazione "in prima persona di Dio" (come se fossero rivolte "in prima persona", da Dio al lettore).

Il titolo che unifica i passi della domenica di Cristo Re, secondo me è:

UN MAGNIFICO REGNO D'AMORE !

PRIMA LETTURA (dal secondo libro di Samuele 5,1-3)

Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: - Un giorno tutte le tribù ebraiche si radunarono nella città di Èbron e dissero al pastore Davide: "Ecco, da oggi tu sarai il nostro RE: e noi i tuoi sudditi!". Infatti già da quando il RE era Sàul, in realtà era Davide a guidarli. Per questo Io che sono il Signore, dissi a Davide: "Ora devi essere tu il RE d'Israele: il pastore del Mio popolo!". Così quel giorno ad Èbron, tutti i responsabili delle tribù ebraiche si inchinarono davanti a Davide, stringendo con lui un patto di alleanza: e consacrandolo RE, alla Mia presenza. Dai discendenti del RE Davide poi, Io feci venire nel mondo Gesù Cristo: il RE dell'Universo. Mio Figlio sceso sulla terra, per far salire gli uomini in cielo: nel Mio MAGNIFICO REGNO D'AMORE !-

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 121,1-6)

Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Vieni nella Mia casa: con gioia. Quanta felicità proverai, quando ti diranno: «Su, vieni con noi alla casa del Signore!». Già vedo i tuoi piedi fermi, davanti alla Mia porta: ed il tuo cuore battere di gioia. Tutte le tribù d'Israele vengono a Gerusalemme, in questo luogo santo: per lodare il Mio nome. Perché qui nascerà il Messia, il RE discendente del RE Davide che dal Suo trono giudicherà il mondo: con AMORE e giustizia!".

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Colòsse 1,12-20)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice: "Ama gli altri come fratelli e ringraziami sempre con gioia, perché Io sono Dio tuo Padre: ed un giorno ti farò entrare nel Mio MAGNIFICO REGNO di luce. Sono Io infatti che ti ho liberato dal buio delle tenebre, introducendoti nel REGNO D'AMORE di Mio Figlio: sacrificandolo per darti la salvezza ed il perdono dei peccati. Tu non mi vedi: per questo ho mandato sulla terra Gesù Cristo, che è la Mia immagine visibile. Come Me infatti Lui esiste prima di ogni creatura, ed insieme a Me ha creato tutte le cose: quelle nei cieli e quelle sulla terra, quelle che si vedono e quelle che non si vedono (ha creato persino gli angeli e gli arcangeli, i cherubini ed i serafini!). Tutte le cose quindi sono state create per mezzo di Cristo: ed a Lui torneranno. Perché Lui è il RE dell'Universo: esiste prima di tutte le cose, e tutte le cose esistono grazie a Lui. Ma Gesù è anche il

Capo di voi credenti: di quelli che come te Lo amano così tanto, da formare con Lui un solo Corpo. Insomma è Lui il principio di tutto: e proprio per dimostrare che Lui ha il primato su tutte le cose, gli ho fatto vincere la morte. Insomma a Me è piaciuto far abitare in Mio Figlio tutta la pienezza della Mia divinità, per riconciliarmi col mondo intero: e così, grazie al sangue della Sua croce, fare pace con gli uomini. Per dare a te ed a tutti, la possibilità di andare in Paradiso: nel Mio MAGNIFICO REGNO D'AMORE!"

VANGELO (Luca 23,35-43)

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice: "Mentre soffrivo sulla croce, la gente stava lì a godersi il macabro spettacolo. I sacerdoti del tempio intanto, mi deridevano dicendo: «Guardatelo il nostro RE: il Messia che doveva salvare il nostro popolo. Non è nemmeno capace di salvare se stesso! ».

Ed anche i soldati romani mi deridevano, spruzzandomi aceto in faccia e dicendo: "Ecco il RE degli ebrei: quello che doveva sconfiggere il nostro esercito!". Per umiliarmi infatti, sulla mia croce misero un cartello con scritto: "Il RE degli ebrei".

Anche uno dei due delinquenti crocifissi al Mio fianco, mi insultava dicendomi: "Tu non sei il Messia venuto a salvarci? Perché non ci salvi da questa croce?". Ma l'altro diceva all'amico, zittendolo: "Neanche in punto di morte hai rispetto per il Signore? Noi meritiamo tutto questo: Lui no!".

Poi quest'ultimo, rivolgendosi a Me, aggiunse con sincera umiltà: "Ti prego Signore, abbi pietà di me: quando entrerai nel Tuo REGNO...". Io allora gli risposi: "Non temere: perché Io ti garantisco, che oggi stesso sarai con me in Paradiso. Presto ci riabbraceremo felici, nel mio MAGNIFICO REGNO D'AMORE! "

[Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti](http://www.bellanotizia.it)



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
DOMENICA DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO (C)
Infatti il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:
“ UN MAGNIFICO REGNO D'AMORE ! ”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p data-bbox="268 600 663 658" style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal secondo libro di Samuele 5,1-3)</p> <p data-bbox="150 775 778 860"><i>In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne.</i></p> <p data-bbox="150 891 778 976"><i>Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: “Tu pasceraì il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele”».</i></p> <p data-bbox="150 1039 778 1124"><i>Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.</i></p>	<p data-bbox="922 600 1318 658" style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal secondo libro di Samuele 5,1-3)</p> <p data-bbox="807 685 1433 743"><i>Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p data-bbox="807 775 1433 860"><i>- Un giorno tutte le tribù ebraiche si radunarono nella città di Èbron e dissero al pastore Davide: "Ecco, da oggi tu sarai il nostro RE: e noi i tuoi sudditi!"</i></p> <p data-bbox="807 891 1433 1012"><i>Infatti già da quando il RE era Sàul, in realtà era Davide a guidarli. Per questo Io che sono il Signore, dissi a Davide: “Ora devi essere tu il RE d'Israele: il pastore del Mio popolo!”</i></p> <p data-bbox="807 1039 1433 1160"><i>Così quel giorno ad Èbron, tutti i responsabili delle tribù ebraiche si inchinarono davanti a Davide, stringendo con lui un patto di alleanza: e consacrandolo RE, alla Mia presenza.</i></p> <p data-bbox="807 1191 1433 1312"><i>Dai discendenti del RE Davide poi, Io feci venire nel mondo Gesù Cristo: il RE dell'Universo. Mio Figlio sceso sulla terra, per far salire gli uomini in cielo: nel Mio MAGNIFICO REGNO D'AMORE ! –</i></p>
<p data-bbox="150 1429 654 1456"><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 121,1-6)</u></p> <p data-bbox="150 1576 641 1603"><i>Rit. Andremo con gioia alla casa del Signore.</i></p> <p data-bbox="150 1635 778 1720"><i>Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!». Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!</i></p> <p data-bbox="150 1783 778 1868"><i>È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore. Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide.</i></p>	<p data-bbox="807 1429 1308 1456"><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 121,1-6)</u></p> <p data-bbox="807 1487 1433 1545"><i>Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p data-bbox="807 1576 1165 1603"><i>“Vieni nella Mia casa: con gioia.</i></p> <p data-bbox="807 1635 1433 1756"><i>Quanta felicità proverai, quando ti diranno: «Su, vieni con noi alla casa del Signore!». Già vedo i tuoi piedi fermi, davanti alla Mia porta: ed il tuo cuore battere di gioia.</i></p> <p data-bbox="807 1783 1433 1904"><i>Tutte le tribù d'Israele vengono a Gerusalemme, in questo luogo santo: per lodare il Mio nome. Perché qui nascerà il Messia, il RE discendente del RE Davide che dal Suo trono giudicherà il mondo:</i></p> <p data-bbox="807 1935 1085 1962"><i>con AMORE e giustizia!”</i></p>

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Colòsse 1,12-20)

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.

Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.

È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Colòsse 1,12-20)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice:

“Ama gli altri come fratelli e ringraziami sempre con gioia, perché Io sono Dio tuo Padre: ed un giorno ti farò entrare nel Mio MAGNIFICO REGNO di luce. Sono Io infatti che ti ho liberato dal buio delle tenebre, introducendoti nel REGNO D’AMORE di Mio Figlio: sacrificandolo per darti la salvezza ed il perdono dei peccati.

Tu non mi vedi: per questo ho mandato sulla terra Gesù Cristo, che è la Mia immagine visibile. Come Me infatti Lui esiste prima di ogni creatura, ed insieme a Me ha creato tutte le cose: quelle nei cieli e quelle sulla terra, quelle che si vedono e quelle che non si vedono (ha creato persino gli angeli e gli arcangeli, i cherubini ed i serafini!).

Tutte le cose quindi sono state create per mezzo di Cristo: ed a Lui torneranno. Perché Lui è il RE dell’Universo: esiste prima di tutte le cose, e tutte le cose esistono grazie a Lui.

Ma Gesù è anche il Capo di voi credenti: di quelli che come te Lo amano così tanto, da formare con Lui un solo Corpo. Insomma è Lui il principio di tutto: e proprio per dimostrare che Lui ha il primato su tutte le cose, gli ho fatto vincere la morte.

Insomma a Me è piaciuto far abitare in Mio Figlio tutta la pienezza della Mia divinità, per riconciliarmi col mondo intero: e così, grazie al sangue della Sua croce, fare pace con gli uomini.

Per dare a te ed a tutti, la possibilità di andare in Paradiso: nel Mio MAGNIFICO REGNO D’AMORE !”.

VANGELO (Luca 23,35-43)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l’eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell’aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c’era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L’altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

VANGELO (Luca 23,35-43)

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice:

“Mentre soffrivo sulla croce, la gente stava lì a godersi il macabro spettacolo. I sacerdoti del tempio intanto, mi deridevano dicendo: «Guardatelo il nostro RE: il Messia che doveva salvare il nostro popolo. Non è nemmeno capace di salvare se stesso! ».

Ed anche i soldati romani mi deridevano, spruzzandomi aceto in faccia e dicendo: "Ecco il RE degli ebrei: quello che doveva sconfiggere il nostro esercito!". Per umiliarmi infatti, sulla mia croce misero un cartello con scritto: "Il RE degli ebrei".

Anche uno dei due delinquenti crocifissi al Mio fianco, mi insultava dicendomi: "Tu non sei il Messia venuto a salvarci? Perché non ci salvi da questa croce?". Ma l’altro diceva all’amico, zittendolo: "Neanche in punto di morte hai rispetto per il Signore? Noi meritiamo tutto questo: Lui no!".

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno».

Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Poi quest'ultimo, rivolgendosi a Me, aggiunse con sincera umiltà: "Ti prego Signore, abbi pietà di me: quando entrerai nel Tuo REGNO..."

Io allora gli risposi: "Non temere: perché Io ti garantisco, che oggi stesso sarai con me in Paradiso.

Presto ci riabbraceremo felici, nel mio MAGNIFICO REGNO D'AMORE! "